



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi"

ALTA VALDICHIANA SENESE: SINALUNGA · TORRITA DI SIENA · TREGUANDA

SINALUNGA – Via Costarella, 214/a

Tel. 0577 630908 fax 0577 631279

**PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE
AREA SERVIZI ASSISTENZIALI E U.O. FARMACEUTICA**

N.21 del 16 Ottobre 2020

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI

**Oggetto: Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19-
Aggiornamenti**

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19 e ss.mm.ii.;

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge del 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto Legge del 9 marzo 2020, n. 14, recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

Visto Decreto Legge del 17 marzo 2020, n.18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";

Visto D.L. n.19 del 25 marzo 2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.", mediante il quale sono state emanate nuove disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Al DPCM 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;

Visto il DPCM 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.05.2020- “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.05.2020 –“Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”)

Visto il Decreto Legge n. 34 del 19.05.20- “ Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”

Vista la Legge n. 35 del 22 maggio 2020 - “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020- “ Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020- “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto-legge n. 83 del 30.07.20 con cui è stato prorogato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale fino al 15.10.20;

Richiamato il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 07 agosto 2020 - “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Visto D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Preso atto dell' Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19” del Ministero della Salute del 25 marzo 2020;

Richiamata l'Ordinanza n. 8 del 6 marzo 2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica

Richiamata l'Ordinanza n. 9 del 8 marzo 2020 "Misure straordinarie per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica

Vista l'Ordinanza n.14 del 17 marzo 2020, mediante la quale sono state definite le linee di indirizzo per la gestione del percorso COVID-19 in ambito ospedaliero e peri-ospedaliero;

Richiamata l'Ordinanza n. 28 del 7 aprile 2020 "Misure straordinarie per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica per le RSA, RSD o le altra struttura sociosanitaria";

Vista l'Ordinanza n. 49 del 3 maggio 2020 "Ulteriori misure, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia da COVID-19. Disposizioni in merito alle prestazioni sanitarie e alle attività delle strutture semiresidenziali (centri diurni), per persone con disabilità";

Richiamata l'Ordinanza del Presidente n.57 del 17 maggio 2020 – "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avvio della Fase 2"

Richiamata l'Ordinanza del presidente n. 69 del 1 luglio 2020 "Reiterazione dell'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 22/2020 "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006 in materia di gestione dei rifiuti per le strutture sociosanitarie territoriali";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1130 del 03.08.20 "Approvazione "Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sociosanitarie nel graduale superamento dell'emergenza COVID-19".

Vista la Delibera n. 1219 del 07.09.20 della Regione Toscana "Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sociosanitarie nel graduale superamento dell'emergenza COVID-19".

Considerato il Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 del 17.04.2020 "Indicazioni *ad interim* per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali sociosanitarie";

Considerato il Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 del 08.05.2020 "Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2";

Visto il Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 REV. 2 del 07/07/2020 "Indicazioni *ad interim* per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV-19";

Richiamate le "Indicazioni regionali per gestione emergenza COVID-19 nelle RSA e RSD" del 22.04.2020 elaborate dall' Agenzia Regionale di Sanità della Toscana con il network di Valore in RSA, il Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente e il Settore "Politiche per l'integrazione socio-sanitaria" di Regione Toscana .

Visto I.O.A. 011-PAQRS-006 del 27.04.2020- “Gestione paziente sintomatico in struttura residenziale socio sanitaria “ del Dipartimento dei Servizi Sociali del 27.04.2020 dell’ Azienda USL Toscana Sud-Est;

Visto il protocollo IOA-013_PA-QRS-006 “Misure per il contenimento del contagio da nuovo coronavirus nelle RSA“ del 10.07.20 del Dipartimento die Servizi sociali dell’azienda USL Toscana Sud est;

Tenuto conto che l’Istituto Superiore di Sanità ha aggiornato le Indicazioni da seguire nelle gestione dell’infezione COVID-19 delle RSA/RSD e che questo provvedimento si impegna a far rispettare;

Ritenuto opportuno che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l’assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all’evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

Richiamate le “Linee di indirizzo alle strutture residenziali sociosanitarie (RSA, RSD, ecc.) per le modalità di accesso dei familiari fino al termine delle misure straordinarie sul Covid-19” della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale della Regione Toscana che disciplinano le nuove modalità di accesso dei familiari nelle RRSSAA;

Richiamati il Protocollo operativo del 20 Agosto 2020 avente ad oggetto: “Protocollo operativo per la gestione dell’emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19 all’interno delle strutture gestite dall’A.P.S.P. Istituto Maria Redditi”;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l’interessamento di più ambito sul territorio nazionale rendendo necessarie misure volte a garantire uniformità nell’attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Considerato l’evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolare diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sul territorio nazionale;

Visto il Decreto-Legge n. 125 del 07.10.2020 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;

Visto il DPCM del 13 ottobre 2020 recante misure di contenimento dell’emergenza sanitaria dovuta a Covid-19;

Vista l’Ordinanza n. 93 del 15.10.2020 del Presidente della Giunta della Regione Toscana;

Richiamato il Protocollo operativo del 20.08.20 con venivano disciplinate le modalità di gestione dell’emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19;

Ritenuto pertanto opportuno, nel rispetto del principio di prevenzione e tutela degli ospiti residenti, ridurre al minimo il numero di contatti con l'esterno al fine di prevenire eventuali contaminazioni;

DISPONE

- a) Di adottare il “Protocollo operativo per la gestione dell'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19 all'interno delle strutture gestite dall'A.P.S.P. Istituto Maria Redditi-Aggiornamenti”;
- b) Di dare atto alle disposizioni del Protocollo di cui sopra a decorrere dal 19 ottobre 2020 e fino alla conclusione della crisi pandemica, salvo eventuali modifiche.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione, ai sensi dell'art. 8 comma 9) del vigente Regolamento di Organizzazione, è immediatamente esecutiva.

È altresì pubblicata, ai sensi della stessa norma regolamentare, per 15 giorni consecutivi all'Albo dell'Ente dal 16.10.2020 al 31.10.2020 – Rep. N.297

Sinalunga, 16.10.2020

Il Responsabile
Dr. Paolo Franchi

